



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# SPECIE ARBOREE PRESENTI IN MANIERA SPORADICA



**BOSCO SIRO NEGRI**  
riserva naturale integrale

- **Carpino bianco, *Carpinus betulus* L.**
- **Ciliegio, *Prunus avium* L.**
- **Ontano nero, *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn.**
- **Salice bianco, *Salix alba* L.**
- **Tiglio selvatico, *Tilia platyphyllos* Scop.**



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# CARPINO BIANCO

## *Carpinus betulus* L.



BOSCO SIRO NEGRI  
riserva naturale integrale

Pianta delle foreste di pianura, associata alla Farnia, presente anche in boschi della collina e della bassa montagna. Sporadico nel Bosco Siro Negri, predilige terreni profondi e freschi, con una certa componente argillosa.

**FUSTO:** eretto, scanalato, a sezione irregolare e chioma ovale-allungata; raggiunge un'altezza di 20-25 m. Generalmente è trattato a ceduo. La corteccia è sempre liscia anche negli esemplari vecchi e ha color grigio cenere.

**FOGLIE:** semplici, alterne, con breve picciolo; quando sono secche restano sull'albero per tutto l'inverno e cadono poco prima della nuova cacciata, all'inizio della primavera. La lamina fogliare è ellittica, con apice acuminato e base rotonda o appena cuoriforme; a causa delle nervature molto pronunciate la superficie del lembo è plissettata da giovane, quasi bollosa da adulta; il margine è doppiamente seghettato.

**FIORI:** unisessuali, riuniti in inflorescenze (amenti) pendule a sessi separati e si sviluppano con l'emissione delle foglie da aprile a maggio.

**FRUTTO:** acheni, formano infruttescenze molto tipiche: ognuno è accompagnato da una brattea triloba, verde, coriacea, lunga 2-3 cm, percorsa da una fitta trama reticolare e leggera che serve al volo planato per facilitare la disseminazione.

**DISTRIBUZIONE:** Europa, nel Caucaso e nell'Asia Minore.

Il legno, bianco, duro, pesante, è inadatto alla lavorazione. È invece un ottimo e ricercato combustibile. Frequente l'uso a scopo ornamentale, sia in forma arborea sia in forma arbustiva variamente modellata con potature anche drastiche che la specie sopporta egregiamente.



# CILIEGIO

## *Prunus avium* L.

Pianta che a maturità può raggiungere i 20 metri di altezza, è diffuso in quasi tutti i tipi di bosco planiziale. Specie presente in maniera sporadica all'interno della Riserva.

**FUSTO:** eretto, cilindrico; la chioma è piramidale e rada; la corteccia caratteristica: di color rosso bruno e più o meno lucida nelle parti giovani, a maturità si sfoglia secondo linee orizzontali che girano attorno al fusto a dando origine ad anulature caratteristiche; la corteccia lacerata emana un caratteristico odore di mela. Dalle ferite viene emesso un essudato resinoso, gommoso, di colore giallastro.

**FOGLIE:** caduche, pendule, alterne lungamente picciolate, hanno una lamina ovato-oblunga, cuneata alla base e progressivamente appuntita all'apice; il margine è doppiamente seghettato; presso la base, ai lati del picciolo, presentano due, a volte quattro, piccole ghiandole rossastre tipiche.

**FIORI:** riuniti in infiorescenze (ombrelle) di 3-6 elementi; hanno 5 petali bianchi; sono emessi da aprile a maggio prima delle foglie; ricoprono abbondantemente e pittorescamente tutta la chioma; nella foresta ancora spoglia di foglie annunciano festosamente la ripresa primaverile.

**FRUTTO:** drupa. Gli uccelli ne vanno ghiotti ed è principalmente per loro tramite che avviene la disseminazione.

**DISTRIBUZIONE:** di probabile origine pontica non è facile ricostruire la distribuzione originale di questa specie, in quanto l'uomo ha contribuito alla sua ampia diffusione.

Il legno, con durame dalle tonalità rosse, è ricercato e apprezzato per costruire mobili e può considerarsi la versione nostrana del mogano.





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# ONTANO NERO

## *Alnus glutinosa* (L.) Gaertn.



BOSCO SIRO NEGRI  
riserva naturale integrale

È specie di pianura, tipica della vegetazione forestale dei suoli alluvionali umidi; il suo apparato radicale sopporta molto bene sommersioni prolungate, anche in acque poco ossigenate.

**FUSTO:** la corteccia delle parti giovani del fusto è color bruno rossastro con marcate lenticelle chiare disposte orizzontalmente con il loro asse maggiore; col tempo la corteccia si fessura e forma placche a disposizione longitudinale. Le radici ospitano, all'interno di noduli particolari, batteri simbiotici in grado di fissare l'azoto atmosferico.

**FOGLIE:** caduche, picciolate, a lembo arrotondato, cuneato alla base troncato all'apice; il margine è doppiamente dentato, tranne che verso la base dove è intero; le nervature sono diritte e giungono fino al margine; la pagina superiore è color verde scuro, lucente, quella inferiore è più chiara. I piccioli sono lunghi 1-2 cm.

**FIORI:** inflorescenze che formano amenti di soli fiori femminili e di soli fiori maschili che tuttavia sono portati, salvo eccezioni, da un peduncolo comune. Gli amenti appaiono in autunno e si aprono durante l'inverno successivo al momento della fioritura, che quindi precede l'emissione delle foglie. Gli amenti maschili sono lunghi, rossastri a maturità, quelli femminili rosso-bruni, globosi e assomigliano a piccole pigne. L'impollinazione è operata dal vento.

**FRUTTO:** piccoli acheni con stretta ala membranacea, in qualche modo atti al volo planato.

**DISTRIBUZIONE:** Europa, tranne quella boreale estrema, nord e centro dell'Asia e Africa settentrionale.

Il legno dell'Ontano nero è giallastro; tagliato di fresco emette un essudato che all'aria diventa color mattone. È un legno semiduro, adatto per diversi lavori di carpenteria, ma non da manufatti pregiati.





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# SALICE BIANCO

*Salix alba* L.



BOSCO SIRO NEGRI  
riserva naturale integrale

E' l'albero dalla chioma verde argentata che compare molto frequentemente in cortine o boschetti sulle rive dei fiumi.

**FUSTO:** in forma arborea può sviluppare altezze fino a 25-28 m, con diametri del tronco di 0,4-0,5 m. I rami da giovani sono ricoperti da una peluria vellutata grigiastra, poi la corteccia diventa di color olivastro e liscia, invecchiando la corteccia appare profondamente fessurata in senso longitudinale.

**FOGLIE:** caduche e hanno un corto picciolo. La lamina è stretta e lunga, di forma lanceolata-lineare; ha dimensioni variabili: in lunghezza da 4 a 15 cm, in larghezza da 0,8 a 5 cm; è finemente seghettata ai bordi; è coperta da peli bianchi e setosi, in particolare sulla faccia inferiore, la quale dà perciò riflessi argentati.

**FIORI:** riuniti in infiorescenze dette «amenti»; quelle femminili sono con fiori abbastanza distanziati, quelle maschili sono invece dense. I fiori hanno colore giallo o verdastro; mancando la corolla, la colorazione è data dagli stami e dai pistilli. La loro comparsa avviene tra marzo e aprile.

**FRUTTO:** a capsula che si apre in due valve che si arrotolano verso l'esterno; i semi, piccoli e leggeri, sono numerosi, stipati al centro del frutto in una massa cotonosa. Le lunghe setole fiocose servono come organo di volo molto efficace. La crescita è molto rapida: i getti del primo anno possono arrivare a 1,5-2 m. Il Salice bianco non è particolarmente longevo e raramente supera i 100 anni.

**DISTRIBUZIONE:** Europa, Asia Minore e Africa settentrionale.

Il legno robusto, leggero ed elastico ma poco resistente e poco durevole, è usato per la piccola carpenteria, per fare imballaggi e per produrre cellulosa. La corteccia dei rami giovani è ricca di "salicina", una sostanza particolare che ha azione febbrifuga.





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

# TIGLIO SELVATICO

## *Tilia platyphyllos* Scop.



BOSCO SIRO NEGRI  
riserva naturale integrale

Nella Riserva sono stati ritrovati solamente alcuni esemplari di Tiglio selvatico; altre specie o ibridi appartenenti a questo genere sono al contrario molto comuni in giardini, parchi e viali.

**FUSTO:** alto fino a 20-30 m; la corteccia è grigio-bruna e si fessura con l'età.

**FOGLIE:** caduche, picciolate con lamina largamente ovata; la base è più o meno cordata; l'apice bruscamente acuminato; il margine è regolarmente seghettato.

**FIORI:** profumati e melliferi, sono ermafroditi e riuniti in infiorescenze in numero di 2-5; le infiorescenze sono sottese a una brattea caratteristica a forma di ala, che torna utile nella disseminazione. Il profumo dei fiori è nettamente percepibile anche a distanza all'epoca della fioritura tra maggio e giugno.

**DISTRIBUZIONE:** Europa, Caucaso.

